

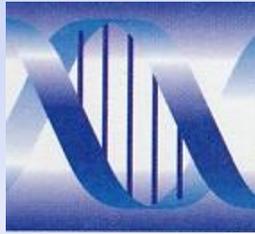
©
Confartigianato
Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
Azienda con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2015

NOTIZIARIO

A R T I G I A N O





M B T

MOLECULAR BIOTECHNOLOGY SRL

**Ricerca e Sviluppo di Biotecnologie
per l'Ambiente e la Sicurezza Alimentare**

LABORATORIO ANALISI MBT

Analisi Alimenti ed Ambiente

Sede operativa:

Viale Dante Alighieri 43/G 45/A - 28100 NOVARA

Tel. 0321.697234 - e-mail info@mbtlab.it - www.mbtlab.it

IL LABORATORIO MBT E' ASSOCIATO E CONVENZIONATO CON CONFARTIGIANATO

Il Laboratorio MBT offre Consulenza sulla Sicurezza Alimentare (HACCP)

MANUALI DI AUTOCONTROLLO (HACCP)

CORSI DI FORMAZIONE

ANALISI DI ALIMENTI

ANALISI ACQUE

Destinate al consumo umano - Reflue - Piscine

CONTROLLO SUPERFICI (CCP) Indice di Igiene

Carica Batterica Totale e Carica Micetica Totale

Coliformi - Escherichia coli - Stafilococco aureo - Enterobacteriaceae

ANALISI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E IDRICO-SANITARI

Carica Batterica Totale e Carica Micetica Totale

Legionella pneumophila sierotipo 1, Legionella sierotipi 2/15,

Legionella spp: micdadei, bozemanii 1 e 2 , dumoffi, anisa,

longbeacheae 1 e 2, gormani, jordanis, feelei.

Analisi rapida del DNA Legionelle (Legionella p. 1, Lp. 2-16 e Legionella spp)

ANALISI ARIA CONFINATA

Carica Batterica Totale - Carica Micetica Totale

RILEVAZIONE POLVERI AERODISPERSE

PMI 0,1- 10,0 μ

CONDIZIONI MICROCLIMATICHE

Temperatura - Umidità - Velocità dell'aria

**Il Laboratorio MBT è iscritto nell'Elenco dei Laboratori Accreditati
della Regione Piemonte per le Analisi del Settore Alimentare**



Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:
Renzo Fiammetti
Rossano Denetto
Amleto Impaloni

Comitato di redazione:
Renzo Fiammetti,
Amleto Impaloni.

Impaginazione: Media
Stampa: Nuova Grafica

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015
Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB FI

Editore:
Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l.
via S. Francesco D'Assisi - Novara - tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie

SOMMARIO

05

IL PUNTO

di Michele Giovanardi,

Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

06

NASCE LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BIELLA VERCELLI, NOVARA, VERBANO CUSIO OSSOLA, FABIO RAVANELLI PRESIDENTE

Michele Giovanardi (presidente Confartigianato): "Una garanzia per le sue doti professionali e umane. Lo abbiamo sostenuto con il nostro voto. Ora siamo al lavoro per il bene delle imprese e del territorio"

07

NUOVA CCIAA,

ecco la squadra Confartigianato

08

BENESSERE IN ONCOLOGIA:

in programmazione due nuove iniziative per Estetiste e Acconciatori

09

ENERGIA ELETTRICA:

Fine della tutela - Importanti novità dal 1 gennaio 2021

10

VERIFICA METROLOGICA ATTREZZATURE DELLE IMPRESE DI AUTORIPARAZIONE E REVISIONE

Proroga nel decreto Milleproroghe

13

VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE:

le principali novità per i produttori di beni e per la gestione dei rifiuti

MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (M.U.D.):

scadenza al 30 Aprile 2021

14

CERCA TROVA

ARONA:

via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297

BORGOSIESA

Via Varallo, 35 tel. 016322878 fax 0163 200053

BORGOMANERO:

via Matteotti, 42 - tel. 0322 837611 - fax 846219

DOMODOSSOLA

corso Dissegna, 20 - tel. 0324 226711 - fax 481596

CANNOBIO:

via Via Domenico Uccelli, 41 - tel. 0323 70468 - fax 738701

GALLIATE:

Via Gramsci 44 - tel. 0321 864100 - fax 809609

GRAVELLONA TOCE:

via Liberazione, 20/a - tel. 0323 869711 - fax 848576

OLEGGIO:

via Don Minzoni, 9 - tel. 0321 969411 - fax 93392

OMEGNA:

piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 882744

ROMAGNANO SESIA:

piazza Libertà, 28 - tel./fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO:

piazza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0322 967217

SANTA MARIA MAGGIORE

via Domodossola 5 tel. 0324 905684/fax.0324 954179

STRESA:

via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 30442

TRINO

Corso Cavour 81 tel. 0161801573 Fax 0161 829825

TRESCATE:

corso Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 71486

VERBANIA

corso Europa, 27 tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

VERCELLI

Corso Magenta 40 tel 0161282401 Fax 0161 282435



Ablondi.it

NOVARA
C.so XXIII Marzo 490
Tel. 0321.464006

SPECIALE

Confartigianato
Imprese

A GENNAIO IBRIDO ALLO STESSO PREZZO DEL DIESEL

FORD HYBRID



TRANSIT CUSTOM HYBRID

L'UNICO VEICOLO COMMERCIALE IBRIDO

€ 15.950 IVA ESCLUSA
CON INCENTIVI STATALI

A GENNAIO IBRIDO ALLO STESSO PREZZO DEL DIESEL

FORD HYBRID



TRANSIT HYBRID

L'UNICO VEICOLO COMMERCIALE IBRIDO

€ 15.450 IVA ESCLUSA
CON INCENTIVI STATALI

Offerta valida fino al 31/01/2021 su Transit Van Trend 330 L2H2 EcoBlue Hybrid 130CV Euro 6.2 MY2021.25 a € 15.450,00 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa al netto del contributo statale Ecobonus). L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto praticato in ragione del contributo statale Ecobonus, a fronte di rottamazione di un veicolo commerciale NI fino ad Euro 4/IV, dell'importo di euro € 4.400,00 previsto dalla legge di bilancio 2021, è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come eventualmente indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it/> e tiene conto dello sconto di € 12.850,00 del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di €1. Il Ford Partner applicherà €1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso. Esempio di Leasing Ford Credit: prezzo di vendita € 15.450,00 (IPT, messa su strada e IVA esclusa al netto del contributo statale Ecobonus). Primo Canone anticipato € 500,18 (comprensivo di prima quota leasing € 150,18 e spese gestione pratica € 350), 47 quote da € 150,18 (IVA esclusa al netto del contributo statale Ecobonus e spese incasso € 4,00 escluse); opzione finale di riscatto ad € 11.118,00. Importo totale del credito di € 16.759,97, comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e Invalidità distribuite dall'intermediario Victor Insurance Italia s.r.l.. Totale da rimborsare € 18.880,64. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,49%, TAEG 4,62%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Km totali 100.000, costo esubero 0,20€/km. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.fordcredit.it. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Transit Van: Ciclo misto WLTP consumi da 7,8 a 11,6 litri/100km, emissioni CO2 da 205 a 305 g/km.

IL PUNTO

DEL PRESIDENTE



Benritrovati e Buon Anno!

E' quasi trascorso un anno, infatti, da quell'inverno 2020 nel corso del quale abbiamo imparato, purtroppo, a conoscere quella nuova pandemia arrivata da una sperduta località cinese, di nome Whuan.

Un anno, migliaia di morti dopo!

Oggi, a vaccini arrivati e a campagna iniziata, stiamo forse iniziando a risalire la china? Presto per fare previsioni, certo una buona notizia, ma - come anche ci consigliano - non abbassiamo la guardia.

Ma quando potremo tornare a vivere e lavorare? Senza zone gialle/arancioni/rosse che dalla sera alla mattina aprono o chiudono le nostre aziende e rinchiudono in casa i nostri giovani che - ricordiamolo - molti di loro è da un anno che a scuola non ci vanno.

Chiedetelo ai nostri commercianti, ai bar, alle pizzerie, alle pasticcerie, ai ristoratori.. AI parrucchieri e alle estetiste ...

E pongo un'altra domanda: dopo un anno di ristori e contributi (mance o manette, riconosciamo anche necessari o meglio che niente, va bene quasi tutto ...) quando, chiedo, avremo una idea di cosa sarà il dopo, di come spenderemo i soldi dell'Unione europea.

Ci hanno fatto sopra addirittura gli Stati generali dell'economia; un piano studiato da teste d'uomo di università e imprese e Nulla, sinora. Niente di niente.

Va bene l'eccezionalità del momento, la drammaticità della situazione. Ma ora, dopo un anno, è tempo di provare a dare la linea, indicare l'orizzonte e dire cosa si vuole fare da grandi.

Purtroppo, non ci sono alternative.

Il piano B non esiste.

Buona lettura.

*di Michele Giovanardi,
Presidente di Confartigianato
Imprese Piemonte Orientale*

NASCE LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BIELLA VERCELLI, NOVARA, VERBANO CUSIO OSSOLA, FABIO RAVANELLI PRESIDENTE

Michele Giovanardi (presidente Confartigianato):
"Una garanzia per le sue doti professionali e umane.
Lo abbiamo sostenuto con il nostro voto. Ora siamo al
lavoro per il bene delle imprese e del territorio"



L'imprenditore Fabio Ravanelli è stato eletto presidente della nuova Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura di Biella Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola, la nuova Camera di commercio di quadrante che diviene così la seconda CCIAA del Piemonte dopo Torino.

Il neopresidente Ravanelli ha avuto, in sede di votazione, il sostegno pieno di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. Nella sua dichiarazione di voto, in-

fatti, il presidente confederale Michele Giovanardi ha indicato Ravanelli alla presidenza, "Una garanzia per le sue doti professionali e umane" e ha ringraziato l'ultimo presidente della CCIAA di Novara, Maurizio Comoli, per l'impegno e il lavoro svolto in favore del nuovo organismo di quadrante.

Ringraziamenti, Giovanardi li ha riservati al Commissario ad acta Giampiero Masera, al Segretario Generale della Camera di Novara Cristina d'Ercole e al segretario facente funzioni del Verbano Cusio Ossola Paolo Bertolino "che in questi ultimi anni sono stati strategici garantendo alle nostre tre Camere di Commercio una funzionalità, nonostante le difficoltà incontrate rimanendo un punto di riferimento nel contesto delle imprese del territorio".

Un pensiero anche a chi non ha potuto vedere completato il nuovo assetto camerale Franco Panarotto e Francesco Del Boca, direttore e presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "che hanno iniziato questo percorso".

Nel nuovo Consiglio la presenza di Confartigianato annovera: Maurizio Besana, Clara Bertoli, Michele Giovanardi, Donatella Mattachini, Simone Capra,

Amleto Impaloni, Marco Cerutti, Tiziana Negro.

"Da quest'oggi parte quindi un nuovo corso che auspichiamo possa essere una esperienza diversa rispetto a quella delle singole Camere di Commercio che abbiamo avuto modo di conoscere, perché nelle nostre quattro province, nell'area delle tre Camere di Commercio se saremo capaci di unire le forze e di essere un coro potremo sicuramente rivendicare ed ottenere molto più di quanto siamo riusciti a fare ed ottenere singolarmente nel passato.

Confartigianato è pronta a mettere in campo l'insieme delle competenze nelle quattro province del Piemonte Orientale per contribuire alla redazione di un piano strategico camerale e quindi di un programma di mandato capace di interpretare

NUOVA CCIAA, ECCO LA SQUADRA CONFARTIGIANATO

Numerosa e qualificata la squadra Confartigianato presente in Consiglio della nuova Camera di commercio industria artigianato agricoltura. In Consiglio, la rappresentanza è suddivisa per Settori. L'Artigianato vede quattro consiglieri di espressione Confartigianato su quattro: Clara Bertoli (Confartigianato area VC), Michele Giovanardi (Confartigianato area NO), Donatella Mattachini (Confartigianato area NO), Maurizio Besana (Confartigianato area VCO). Il settore Industria - sette consiglieri - annovera Marco Cerutti (Confartigianato area VCO). Nell'ambito dei Servizi alle Imprese - cinque consiglieri - sono presenti Simone Capra (Confartigianato area VC) e Tiziana Negro (Confartigianato area BD). Per i Trasporti - un solo consigliere - Amleto Impaloni (Confartigianato area NO).



Amleto Impaloni



Michele Giovanardi



Marco Cerutti



Simone Capra



Tiziana Negro



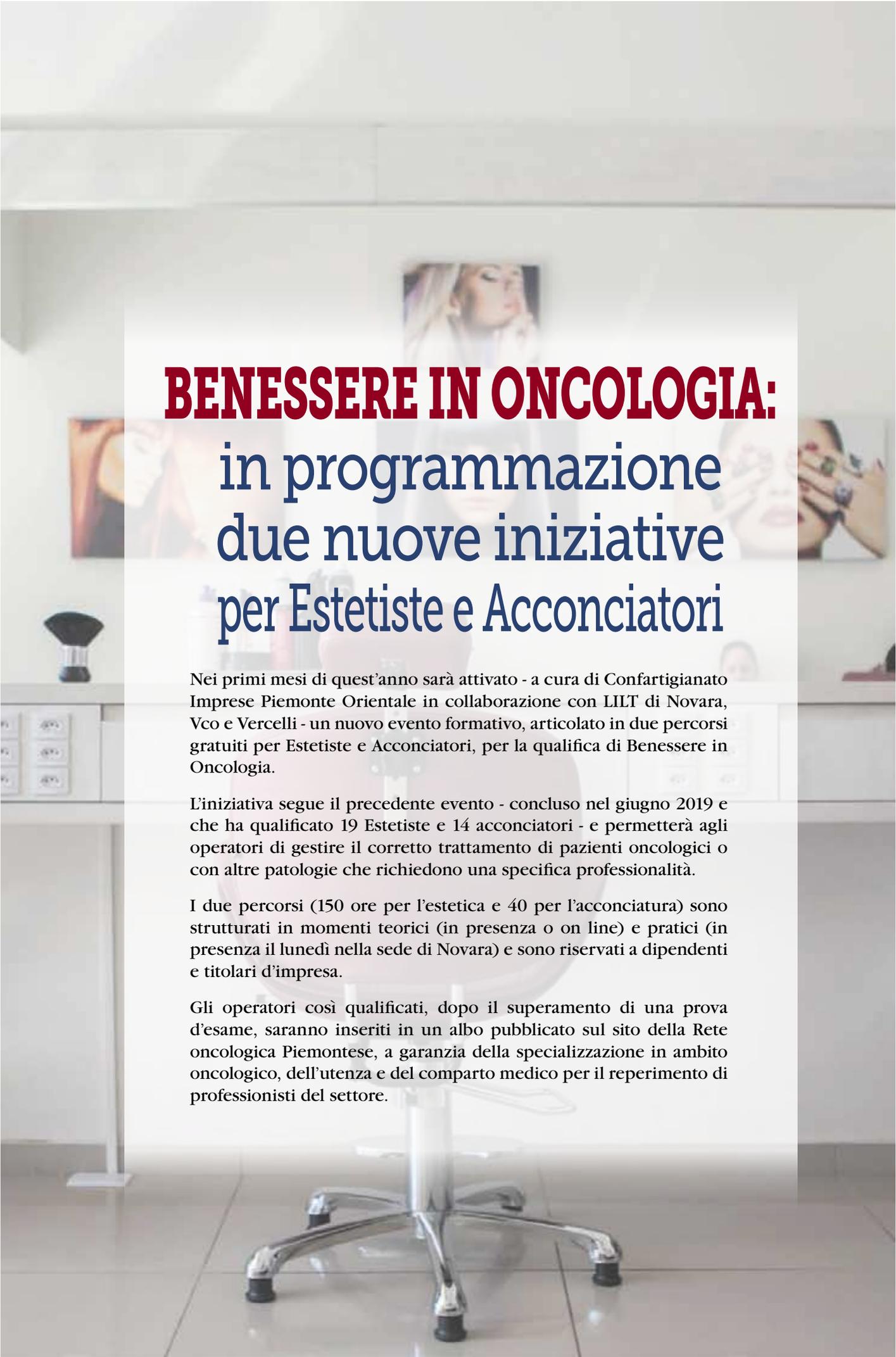
Maurizio Besana



Donatella Mattachini



Clara Bertoli



BENESSERE IN ONCOLOGIA: in programmazione due nuove iniziative per Estetiste e Acconciatori

Nei primi mesi di quest'anno sarà attivato - a cura di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale in collaborazione con LILT di Novara, Vco e Vercelli - un nuovo evento formativo, articolato in due percorsi gratuiti per Estetiste e Acconciatori, per la qualifica di Benessere in Oncologia.

L'iniziativa segue il precedente evento - concluso nel giugno 2019 e che ha qualificato 19 Estetiste e 14 acconciatori - e permetterà agli operatori di gestire il corretto trattamento di pazienti oncologici o con altre patologie che richiedono una specifica professionalità.

I due percorsi (150 ore per l'estetica e 40 per l'acconciatura) sono strutturati in momenti teorici (in presenza o on line) e pratici (in presenza il lunedì nella sede di Novara) e sono riservati a dipendenti e titolari d'impresa.

Gli operatori così qualificati, dopo il superamento di una prova d'esame, saranno inseriti in un albo pubblicato sul sito della Rete oncologica Piemontese, a garanzia della specializzazione in ambito oncologico, dell'utenza e del comparto medico per il reperimento di professionisti del settore.

ENERGIA ELETTRICA:

Fine della tutela – Importanti novità dal 1 gennaio 2021



Gentile Associato,

Dal 1 gennaio 2021 sono entrate in vigore alcune importanti novità sulle forniture di energia elettrica che potrebbero coinvolgere anche la Tua azienda.

Per tutelarti intendiamo informarti in modo trasparente e darti tutto il supporto pratico di cui necessiti. Ti invitiamo a leggere l'informativa e a contattarci al più presto ai recapiti del nostro ufficio energia che trovi in calce a questa comunicazione.

INFORMATIVA

Premessa

I servizi di tutela sono i servizi di fornitura di energia elettrica e gas con condizioni contrattuali ed economiche definite dall'Autorità - ARERA, per i clienti finali di piccole dimensioni (quali famiglie e piccole imprese) che non hanno ancora scelto un venditore nel mercato libero.

La normativa ha stabilito il passaggio dal servizio della tutela al mercato libero:

- dal 1 gennaio 2021 per tutte le piccole imprese e alcune microimprese
- dal 1 gennaio 2022 per le famiglie e le restanti microimprese.

Quali imprese sono coinvolte dal 1 gennaio 2021

- Tutte le **piccole imprese** con numero di dipendenti tra 10 e 50 e/o fatturato annuo compreso tra 2 e 10

milioni di euro, titolari di contatori in “bassa tensione” (indicato in bolletta anche come “BT”)

- Una parte delle **micro-imprese con meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro**, titolari di almeno un “contatore” con potenza contrattualmente impegnata **superiore a 15 kW**.

Come funziona per le imprese coinvolte dal 1 gennaio 2021

Dal 1° gennaio 2021 le utenze delle piccole imprese e le micro-imprese coinvolte sono temporaneamente assegnate per sei mesi al SERVIZIO A TUTELE GRADUALI (STG).

Ciò avviene senza cambio del fornitore, dunque **tale passaggio potrebbe passare inosservato**, ma effettivamente cambiano le condizioni economiche applicate, **venendo meno la tutela sul prezzo**.

Dal 1° luglio 2021 in poi inizierà la SECONDA FASE: i clienti che non avranno ancora scelto un nuovo fornitore sul libero mercato verranno **passati d'ufficio ad un fornitore attribuito dall'Autorità**.

Cosa fare ora

Nel mercato libero le offerte sono molteplici e il rischio aderire a un contratto con clausole insidiose, o poco vantaggiose nell'immediato o nel medio-lungo termine, è reale.

ARERA, l'Autorità Energia, ha chiesto alle associazioni di rappresentanza, tra cui Confartigianato, di **informare e affiancare le imprese nel passaggio obbligato al mercato libero**.

Per avere ulteriori informazioni sulla fine della Tutela e su quali strumenti concreti Confartigianato mette a Tua disposizione siamo disponibili ai seguenti recapiti:
ufficio energia Confartigianato Piemonte Orientale 0321 661111
energia@artigiani.it

VERIFICA METROLOGICA ATTREZZATURE DELLE IMPRESE DI AUTORIPARAZIONE E REVISIONE

Proroga nel decreto Milleproroghe

Con il Decreto Milleproroghe (*Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2020 n. 323*) è stato disposto all'art. 12 comma 6, che le verificazioni periodiche della strumentazione metrica delle imprese di autoriparazione e delle imprese di revisione veicoli, in scadenza alla data di entrata in vigore del Milleproroghe (31 dicembre) e fino al 31 maggio 2021, siano prorogate al 31 dicembre 2021.

VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE: LE PRINCIPALI NOVITÀ PER I PRODUTTORI DI BENI E PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Comunicazione rivolta a tutte le imprese

Il principale obiettivo su cui si basa il Decreto 116/2020 di recepimento della Direttiva Europea n. 851, è la **riduzione dell'impatto ambientale**. Viene infatti definito il "Regime di **responsabilità estesa del produttore del bene**": misure volte ad assicurare che ai produttori di beni, spetti la responsabilità finanziaria ed organizzativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il bene diventa rifiuto, dove per "produttore del bene" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica che sviluppa, fabbrica, trasforma, tratta, vende o importa beni sul territorio nazionale.

LA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE DEL RIFIUTO

La responsabilità si chiude al ricevimento della IV copia del FIR formulario di identificazione del rifiuto (entro 3 mesi dalla consegna del rifiuto al trasportatore)

NOVITÀ - Dal 26 settembre 2020, nel caso in cui il rifiuto venga conferito ad un impianto autorizzato ad operazioni di raggruppamento, ricondizionamento o deposito preliminare (operazioni D13,D14,D15) **oltre a ricevere la IV copia del FIR, deve ricevere l'Attestazione di Avvenuto Smaltimento**" resa ai sensi del DPR 445/2000 (un'autodichiarazione) sottoscritta dal titolare dell'impianto da cui risultino almeno i dati dell'impianto e del titolare, la

quantità di rifiuti trattati e la tipologia di operazione di smaltimento effettuata (non deve essere ricevuta per forza entro 3 mesi con la quarta copia del FIR ma quando viene trattato il rifiuto).

I RIFIUTI URBANI E L'ELIMINAZIONE DEL CRITERIO DI ASSIMILABILITÀ'

Sono rifiuti urbani i rifiuti domestici, i rifiuti che provengono dallo spazzamento delle strade, i rifiuti che si trovano sulle strade, i rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico, i rifiuti provenienti dalle aree cimiteriali.

NOVITÀ - sono urbani anche i rifiuti che provengono da fonti diverse rispet-



to a quelli domestici ma simili per natura e composizione cioè i rifiuti contenuti nell'allegato L-quater prodotti dalle attività contenute nell'allegato L-quinquies del D.Lgs.116/2020.

Si considerano ricomprese le attività non elencate nell'allegato ma simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti. Sono escluse le attività agricole e le attività industriali.

I Comuni non definiscono più, attraverso i

regolamenti comunali, quali e quanti rifiuti possono essere assimilabili. Sono già definiti URBANI e quindi conferibili nel servizio pubblico i rifiuti contenuti negli allegati indicati.

Da gennaio 2021 i Comuni dovranno riorganizzare la gestione dei rifiuti prevenendo il ritiro di rifiuti prodotti dalle imprese così come indicato nella normativa.

GENNAIO 2021 LE IMPRESE DEVONO SCEGLIERE (E LA SCELTA DURERÀ 5 ANNI): le imprese indicate nell'allegato L-quinquies, relativamente ai rifiuti indicati nell'allegato L-quater, devono decidere se conferire tali rifiuti al servizio pubblico oppure ad un soggetto privato. La scelta di conferire tali rifiuti ad un soggetto privato è vincolata al fatto di dimostrare l'avvio al recupero (operazioni R) mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero. (Non è possibile conferire tali rifiuti ad impianti che effettuano operazioni di smaltimento). In questo caso le imprese non dovranno pagare la componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti. Le imprese effettuano la scelta per un periodo non inferiore a 5 anni salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'impresa, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale.

Si sottolinea che le imprese NON sono obbligate a comunicare al Comune la propria scelta. Nel caso in cui un Comune/Servizio pubblico richieda una comunicazione scritta si invitano le imprese a chiedere informazioni ai nostri uffici. Le imprese che intendano avvalersi di soggetti privati possono comunicare la propria decisione all'ufficio competente del Comune.

DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI

I rifiuti devono essere depositati nel luogo dove sono stati prodotti. Devono essere divisi per categorie omogenee ed etichettati. Limiti del deposito temporaneo per tutti i rifiuti: 3 mesi oppure al raggiungimento di 30 mc di cui 10 mc pericolosi e comunque non oltre l'anno.

Limiti del deposito temporaneo per rifiuti sanitari (rifiuti ad alto rischio infettivo): 5 giorni dalla chiusura del contenitore, può essere esteso a 30 giorni per quantità < 200 l.

Limiti del deposito temporaneo per terre e rocce da scavo: 3 mesi oppure al raggiungimento dei 4.000 mc di cui non oltre 800 mc di pericolosi, e comunque non oltre l'anno. Limiti del deposito temporaneo per Veicoli Fuori Uso: presso il concessionario prima dell'invio a impianti autorizzati non oltre 30 giorni.

NOVITA' - per i rifiuti da costruzione e demolizione il deposito preliminare può es-

sere effettuato presso le aree di pertinenza dei punti vendita dei relativi prodotti (condizione di difficile attuazione, si attendono chiarimenti dal Ministero).

REGISTRO CRONOLOGICO DI CARICO E SCARICO DEI RIFIUTI

Soggetti esonerati: imprenditori agricoli con volume d'affari < 8000 euro/anno, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi, le imprese che producono rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione.

NOVITA' - dal 26 settembre 2020 sono esonerate dall'obbligo di tenuta del registro cronologico le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi fino a 10 dipendenti. Se l'impresa produce sia rifiuti pericolosi che non pericolosi può compilare il registro solo per i rifiuti pericolosi.

NOVITA' - I soggetti che svolgono attività ATECO 96.02.01 (parrucchieri e barbieri), 96.02.02 (istituti di bellezza), 96.02.03 (servizi di manicure e pedicure), 96.09.02 (attività di tatuaggio e piercing) per tutti i rifiuti compresi i rifiuti identificati con il codice 180103 possono non compilare il registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti ma sono obbligati a conservare per 3 anni i FIR in modo progressivo.

Tempi per le annotazioni sul registro:

- produttori entro 10 giorni lavorativi sia per il carico che per lo scarico
- trasportatori entro 10 giorni lavorativi dalla data di consegna dei rifiuti all'impianto di destino
- intermediari e commercianti entro 10 giorni lavorativi dalla data di consegna dei rifiuti all'impianto di destino
- impianti entro 2 giorni lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI REGISTRI E DEI FORMULARI

NOVITA' devono essere conservati per 3 anni dalla data dell'ultima registrazione. Per le discariche devono essere conservati perennemente e poi consegnati all'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione alla chiusura dell'impianto

FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO

NOVITA' - Non si compila per il trasporto di rifiuti urbani verso i centri di raccolta effettuato dal produttore iniziale degli stessi. Rimane l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

Non si compila per il trasporto di rifiuti speciali non pericolosi effettuati in modo occasionale e saltuario (ovvero per non più di 5 volte all'anno e per non più di 30kg o litri

al giorno). Rimane l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

La IV copia del FIR può tornare via PEC ma solo se il trasportatore assicura la conservazione dell'originale (deve essere data evidenza al produttore perché ne è responsabile).

NOVITA' - Tramite un'applicazione sul portale delle Camere di Commercio sarà disponibile un format di formulario da stampare in duplice copia (una per il produttore, una per l'impianto, il trasportatore tratterrà una fotocopia) (tale novità non è ancora applicabile).

NOVITA' - Sistema di tracciabilità dei rifiuti RENTRI Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti

Soggetti esonerati dall'iscrizione al RENTRI: imprenditori agricoli con volume d'affari < 8000 euro/anno, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi, le imprese che producono rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione e le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi fino a 10 dipendenti (attendiamo la definizione di dipendente nei prossimi decreti attuativi) Per le imprese che utilizzano un gestionale per la gestione dei rifiuti, sarà garantita l'interoperabilità.

Tutte le regole di funzionamento del RENTRI saranno definite da futuri decreti attuativi.

RIFIUTI DA MANUTENZIONE

NOVITA' I rifiuti da manutenzione e da piccoli interventi edili, incluse le attività di pulizia disinfestazione, derattizzazione, ecc., si considerano prodotti presso l'unità locale, sede o domicilio del soggetto che svolge l'attività. Nel caso di quantitativi limitati che non giustificano l'allestimento di un deposito dove è svolta l'attività, il trasporto dal luogo di effettiva produzione alla sede, in alternativa al formulario di identificazione, è accompagnato dal documento di trasporto (DDT) che deve indicare il luogo di effettiva produzione, tipologia e quantità dei materiali, il numero di colli o una stima del peso o volume e il luogo di destinazione.

Le imprese che producono rifiuti da manutenzione sono quindi autorizzate a depositare temporaneamente i rifiuti presso la propria sede senza alcuna autorizzazione.

Relativamente a tale semplificazione si è in attesa dei chiarimenti per capire cosa si intende per "piccoli interventi edili", "quantitativi limitati" e la forma richiesta del DDT.

Si consiglia pertanto alle aziende di attendere le risposte di chiarimenti presentate da Confartigianato prima di effettuare la gestione dei rifiuti indicata

dal Decreto.

Tale disposizione non deroga all'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali

MICRORACCOLTA

La micro-raccolta, intesa come raccolta di rifiuti da parte di un unico raccoglitore o trasportatore presso più produttori o detentori, svolta con lo stesso automezzo, ovvero presso diverse unità locali dello stesso produttore, deve essere effettuata nel termine massimo di 48 ore; nei formulari di identificazione dei rifiuti devono essere indicate tutte le tappe intermedie effettuate. Nel caso in cui il percorso dovesse subire delle variazioni, nello spazio relativo alle annotazioni deve essere indicato a cura del trasportatore il percorso realmente effettuato

NOVITA' Banca dati europea "SCIP" Substances of Concern In Articles and Products sulle sostanze estremamente preoccupanti dal 5 gennaio 2021

Le aziende che producono, assemblano, importano o distribuiscono articoli nell'ambito dell'Unione Europea contenenti sostanze denominate SVHC (Substances of Very High Concern) in una concentrazione superiore allo 0.1% in peso, avranno l'obbligo di fornire informazioni su questi articoli all'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA). Sono esclusi da tale obbligo dettaglianti e gli altri soggetti della catena di approvvigionamento che forniscono articoli direttamente ai consumatori (rivenditori). L'elenco delle sostanze SVHC (sostanze estremamente preoccupanti) è disponibile nel sito ufficiale di ECHA al seguente link: <https://echa.europa.eu/it/candidate-list-table>

L'obiettivo è quello di eliminare progressivamente l'uso delle sostanze più pericolose, promuovendone la sostituzione con alternative tecnologiche o sostanze più sicure.

Le SVHC sono quelle sostanze che hanno effetti molto gravi e spesso irreversibili sull'uomo e sull'ambiente come le sostanze Cancerogene (C), Mutagene (M), tossiche per la Riproduzione (R), Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche (PBT), molto Persistenti e molto Bioaccumulabili (vPvB) e quelle identificate come Interferenti Endocrini.

Le imprese possono trasmettere il proprio fascicolo contenente le informazioni che identificano l'articolo, il nome, l'intervallo di concentrazione e l'ubicazione della sostanza dell'elenco ammissibile contenuta nell'articolo e altre informazioni sul sicuro utilizzo del prodotto, in particolare sul suo

corretto smaltimento, utilizzando il formato di notifica SCIP IUCLID scaricabile dalla pagina dedicata https://iuclid6.echa.europa.eu/fi/view-article/-/journal_content/tit-le/iuclid-updated-in-echa-cloud-services

Quesiti e assistenza per gli adempimenti SCIP al seguente link <https://reach.mise.gov.it/accedi-a-reach>

Utile infografica al seguente link <https://echa.europa.eu/it/scip-infographic>

Le modalità di analisi dei dati trasmessi dai fornitori di articoli e le quantificazioni di sanzioni saranno stabilite con successivo DM.

NOVITA' - VEICOLI FUORI USO (Decreto 119/2020)

Nel caso in cui il cliente intenda acquistare un altro veicolo (anche usato) può consegnare il veicolo destinato alla demolizione al concessionario che ha la facoltà di accettarne la consegna rilasciando il certificato di rottamazione. In caso di accettazione, il VFU sarà consegnato ad un centro di raccolta convenzionato con uno dei produttori di autoveicoli.

I produttori dei veicoli assicurano le migliori prestazioni ambientali e l'efficienza dei centri raccolta convenzionati tramite la verifica del MUD e ove disponibile, delle Certificazioni ambientali (ISO 9001, 14001 o equivalenti sottoposti ad audit e relativi a monitoraggio ambientale interno).

Deposito temporaneo presso il Concessionario: i concessionari o titolari succursale o automercato devono gestire il veicolo seguendo la normativa sul deposito temporaneo che può durare per un massimo 30 giorni. I rifiuti sono raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute. Il deposito può avvenire anche in aree scoperte e pavimentate nel caso esclusivo di veicoli senza fuoriuscite di liquidi e gas le cui componenti destinate alla successiva messa in sicurezza siano integre

Raccolta dei pezzi usati: i produttori hanno l'obbligo di ritirare sull'"intero territorio nazionale" i VFU e, laddove tecnicamente fattibile, i pezzi usati allo stato di rifiuto.

Gli impianti di trattamento devono anche effettuare sulle componenti smontate dai VFU anche le operazioni di condizionamento, consistenti in: pulizia, controllo, riparazione e verifica delle loro funzionalità, allo scopo di verificare la possibilità reimpiegare le componenti nel mercato del ricambio. Le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo derivanti dal trattamento del

veicolo fuori uso sono cedute solo agli esercenti attività di autoriparazione per essere riutilizzate. Ciascuna impresa di autoriparazione è tenuta a certificarne l'idoneità e la funzionalità.

Messa in sicurezza dei veicoli: gli impianti di trattamento sono chiamati a realizzare le operazioni di messa in sicurezza dei VFU non più "al più presto", ma entro 10 giorni dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta, a prescindere dalla radiazione dal PRA.

Autorizzazione alle operazioni di trattamento: la durata dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di trattamento all'impianto di trattamento e al centro di raccolta deve intendersi aggiornata alle disposizioni del TUA e, quindi, **allungata da 5 a 10 anni**

MUD I soggetti che effettuano le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali devono comunicare annualmente i dati relativi ai veicoli fuori uso tramite MUD. Chiunque non effettua tale comunicazione o la effettua in modo incompleto o inesatto è punito con la sanzione pecuniaria amministrativa da 3.000 a 18.000€ **Disposizione aggiunta:** "Nel caso di mancata presentazione della predetta comunicazione si applica altresì la sospensione dell'autorizzazione per un periodo da due a sei mesi. La comunicazione effettuata in modo incompleto o inesatto può essere rettificata o completata entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di presentazione prevista per la stessa comunicazione"

Obblighi di pesatura dei VFU: i responsabili degli impianti di trattamento comunicano annualmente il peso effettivo dei VFU **ottenuto dal sistema di pesatura posto all'ingresso del centro di raccolta** e i dati relativi ai veicoli trattati ed ai materiali derivanti da essi ed avviati al recupero, avvalendosi del MUD. Sono tenuti alla predetta comunicazione anche tutti coloro che esportano veicoli fuori uso o loro componenti

L'obbligo di pesatura è introdotto perché in questo modo si può effettivamente comunicare e conseguentemente verificare la percentuale di reimpiego e di recupero del peso medio e la percentuale di reimpiego e di riciclaggio del veicolo.

Gli autodemolitori per gennaio 2021 dovranno installare un sistema di pesatura all'ingresso.

Nel caso in cui un centro non fosse in grado di rispettare tale termine, l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione può concedere, per un periodo di ulteriori dodici mesi, l'utilizzo di sistemi di pesatura alternativi anche esterni al centro di raccolta.

L'ufficio Sicurezza e Ambiente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento all'indirizzo sicurezza.ambiente@artigiani.it oppure telefonando presso le nostre sedi.

MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (M.U.D.):

scadenza al 30 Aprile 2021

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) è un modello attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, quelli smaltiti, avviati al recupero o trasportati nell'anno precedente la dichiarazione (2020). Il modello va presentato entro il 30 aprile di ogni anno.

Soggetti obbligati

Sulla base del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 (Testo Unico Ambientale) e successive modifiche e integrazioni, i soggetti che devono presentare il MUD, sezione rifiuti, sono:

- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- imprese ed enti, con più di dieci dipendenti*, produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti: da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali, dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, nonché di fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.
- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione;
- chi svolge operazioni di recupero e di smaltimento rifiuti;
- imprenditori agricoli produttori di rifiuti pericolosi con un volume d'affari annuo superiore ad euro 8.000;
- enti e professionisti, organizzati come impresa (per esempio cliniche, poliambulatori, ecc.) che erogano prestazioni sanitarie con relativa produzione di rifiuti pericolosi;
- Comuni o loro consorzi o Comunità montane o Aziende speciali, per la raccolta e gestione di rifiuti urbani e assimilati e per la gestione di rifiuti speciali;

*il numero dei dipendenti si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione (2020), aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue. Vanno esclusi dal computo eventuali collaboratori non dipendenti e familiari, i lavoratori interinali, i tirocini formativi e gli stage nonché i contratti di inserimento, di reinserimento e di apprendistato. Per ciò che concerne i titolari e i soci devono essere conteggiati solo se inquadrati come dipendenti dell'azienda, cioè a libro paga. I lavoratori a termine sono compresi se inseriti nell'ordinario ciclo produttivo e quindi rientranti nell'organigramma azien-

dale (vanno computate le frazioni lavorative in dodicesimi). I lavoratori part-time devono essere computati in proporzione all'orario di lavoro.

Modalità di presentazione

Il MUD deve essere presentato alla Camera di Commercio della provincia in cui ha sede l'unità locale che produce o gestisce i rifiuti stessi. Per le imprese di solo trasporto dei rifiuti, per unità locale s'intende la sede legale; per le imprese che svolgono attività di intermediazione e commercio dei rifiuti senza detenzione, l'unità locale coincide con la sede presso la quale l'impresa conserva i registri di carico e scarico.

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale offre il servizio MUD a partire dalla "raccolta dati" necessari ai fini della presentazione della dichiarazione ambientale, sino all'invio telematico alle Camere di Commercio per conto delle Imprese associate.

Per le Imprese che intendano compilare in modo autonomo il modulo di raccolta dati, verrà applicato un costo del servizio ridotto. Si prega di richiedere il modulo di raccolta dati scrivendo all'indirizzo sicurezza.ambiente@artigiani.it.

Si precisa che, al fine di effettuare la raccolta dati presso i nostri uffici, è indispensabile recarsi all'appuntamento con registri di carico e scarico dei rifiuti e formulari che riportino i dati relativi ai rifiuti dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

Confartigianato Imprese non garantisce la trasmissione del MUD entro la scadenza prevista dalla normativa (30 aprile 2021), per tutti i moduli di raccolta dati trasmessi e/o compilati presso i nostri uffici oltre lunedì 12 aprile 2021.

Per informazioni e per appuntamenti si invitano le Imprese a contattare l'Ufficio Sicurezza e Ambiente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale all'indirizzo e-mail sicurezza.ambiente@artigiani.it oppure telefonando ai seguenti numeri 0321-661111/0323-869714/0161-282401.



cerca trova



- ☛ Cedesi attività di pasticceria ben avviata con laboratorio annesso. Zona centrale Omegna. Contatto: Stefano 3498346890
- ☛ Per pensionamento cedesi attività di centro estetico e pedicure. Zona centro commerciale Novara. Ottimo avviamento e pacchetto clienti. Arredo e attrezzature rinnovati da un anno. Contatto: Franzoso Liviana 3402601173
- ☛ Falegnameria Briga Novarese vende tornio manuale modificato a controllo numerico € 4000,00. Per contatti: 337244099 Renzo Baronchelli, Falegnameria Briga Novarese
- ☛ Azienda logistica dispone a Galliate di ampi spazi industriali per deposito merci di ogni tipo. Riferimenti: T.D.&S. sas di Sette G&C, Via Silvio Pellico 20, Galliate Per contatti: Sette Graziano 3355299735 / 0321806777
- ☛ Vendo appartamento bilocale 60 mq + cantina S. Maria Maggiore Valle Vigezzo (VB). Nuovo ristrutturato 2° piano con balconi condominio di fronte ferrovia vigezzina completamente arredato Riferimenti: info@elettroparavati.com Cellulare: 3356186643 Claudio Paravati
- ☛ Vendo smerigliatrice a disco (fregonara) diametro 500 mm marca Aceti. Nuova, Mai usata, Acquistata nel 2018 per incauto acquisto. Vero affare. Ivana (3939113181)
- ☛ Cedesi per pensionamento avviata attività di acconciatore unisex – Novara, centro storico, tel 348.8717723
- ☛ Cedesi per pensionamento avviata attività di estetica in Cameri. Per informazioni Tel. 3392281157

PER PUBBLICARE GRATUITAMENTE UN ANNUNCIO COMPILARE IL MODULO SEGUENTE:

CERCATROVA

TESTO DI CUI SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE

RIFERIMENTI _____

NOME _____

TEL _____ CELL _____

CONSEGNARE NELLE SEDI DI CONFARTIGIANATO O VIA MAIL A: INFO@ARTIGIANI.IT



Corrisp ttivi
elettronici

& *Lotteria degli*
Scontrini



HAI ADEGUATO IL TUO RT ALLE NUOVE NORMATIVE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Dal 1° Ottobre 2020 è entrato in vigore l'utilizzo del nuovo file XML 7.0 per la trasmissione dei corrispettivi e dal 1° Aprile 2021 l'agenzia delle entrate accetterà la trasmissione dei dati solo in questo nuovo formato.

SEI PRONTO PER LA LOTTERIA DEGLI SCONTRINI?

Quando la Lotteria sarà avviata, **parteciperanno solo gli acquisti effettuati dai consumatori esclusivamente mediante pagamento elettronico ed esibendo codice lotteria** personale per abbinarlo allo scontrino.

Garantisci la conformità comunicando il codice **ADV1** per sottoscrivere **un pacchetto di assistenza a condizioni agevolate che include:**

Adeguamento del RT in materia di trasmissione telematica dei corrispettivi XML 7.0

Adeguamento alla lotteria degli scontrini (art. 1, comma 540, legge n. 232/2016)

Assistenza annuale con verifica periodica biennale (esclusi ricambi, memoria fiscale e giornale di fondo elettronico)

Esenzione dall'addebito del diritto di chiamata per 3 interventi nell'arco del biennio

PER GLI ABBONATI

è disponibile in offerta lo scanner per la Lotteria degli Scontrini



Numero Verde
800.189.989

marketing@gruppodr.it

Scopri le incredibili offerte

Xerox Versalink®

Noleggio tutto compreso

**I VANTAGGI DELLE
NOSTRE STAMPANTI A NOLEGGIO**

- Manutenzione costante e assistenza continua garantita
- Canoni di noleggio flessibili in base ai consumi ed esigenze
- Fornitura consumabili inclusa
- Stampanti e fotocopiatrici di ultima generazione
- Controllo in remoto per la massima efficienza e risparmio
- Canone totalmente deducibile ai fini fiscali



**Xerox®
VersaLink® C405**

**Stampante
multifunzione a colori**

Colore: fino a 35/40 ppm
Nero: fino a 35/40 ppm
Connettività cloud e mobile

a partire da

€ 0,90 al giorno*

**Xerox®
B210 Printer**

**Stampante fronte/retro
wireless PS3 PCL5e/6
2 vassoi**

Nero: 30 ppm

tua a soli

€ 136,00



*Canone di noleggio mensile 60 mesi. Salvo approvazione della finanziaria. Trasporto ed installazione inclusi. Assistenza garantita da contratto a costo copia tutto compreso. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

SCOPRI DI PIÙ!

Per richiedere un incontro con un nostro consulente scrivi a: marketing@gruppodr.it

Numero Verde
800.189.989

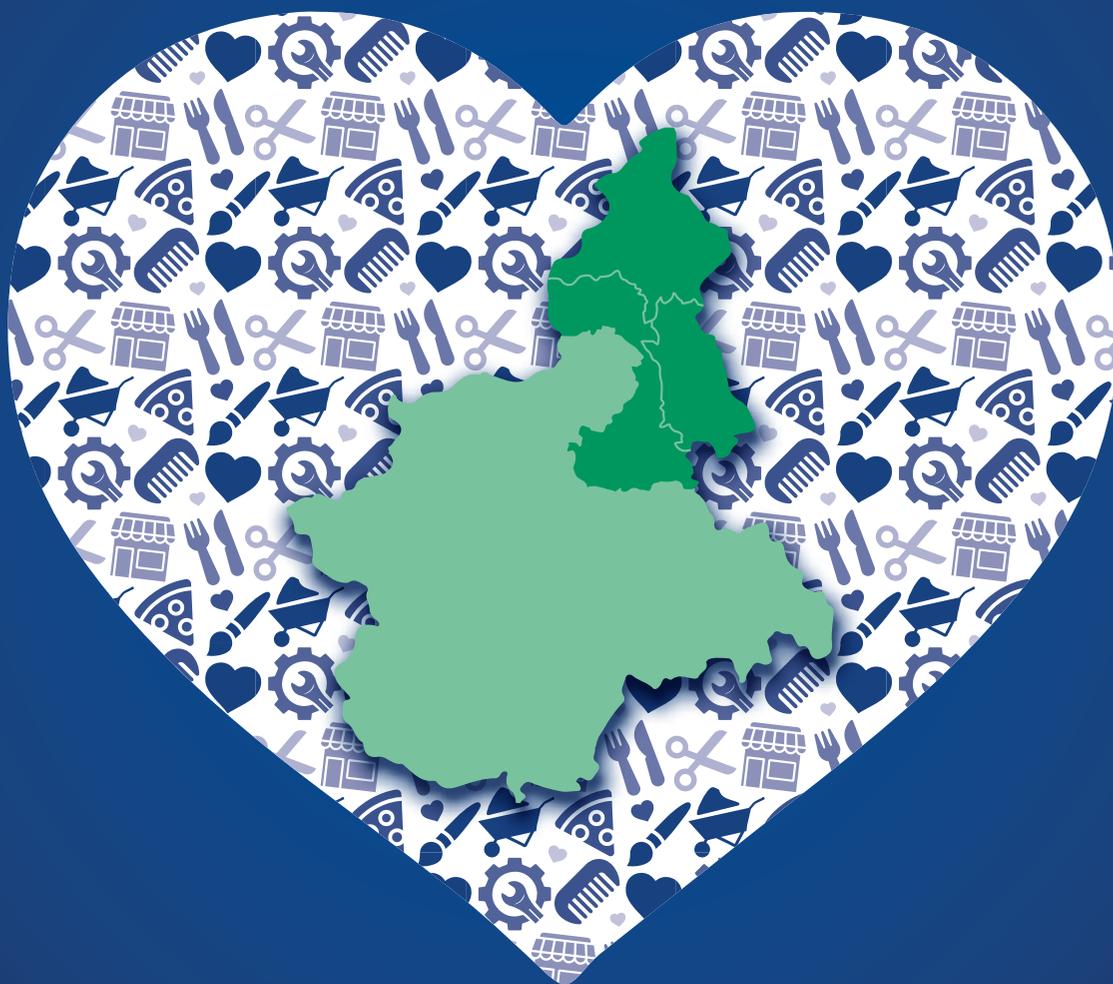
www.gruppodr.it

#NOICISIAMO



Confartigianato
Imprese
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

ABBIAMO A CUORE IL NOSTRO TERRITORIO



#ACQUISTIAMOLOCALE

Questo è il tempo di acquistare i prodotti locali.
Scegliamo di valorizzare il territorio.
Sosteniamo le nostre imprese.